

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AD UN POSTO DI:
DIRIGENTE VETERINARIO
dell'Area dell'Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e
Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro derivati (Ex Area B)
indetto con deliberazione del Commissario Straordinario n. 241 del 31/05/2022

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI DEI CANDIDATI

TITOLI DI CARRIERA (MAX PUNTI 10)

Si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 39 punto 4, del DPR 483/97 assegnando per:

- Servizio di ruolo e non di ruolo presso Aziende Sanitarie Locali o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ex artt. 22 e 23 DPR 483/97:

- nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina punti 1,00/anno
- in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso punti 0,50/anno
- in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento:
in Area A e C punti 0,50/anno

Per il servizio a tempo pieno i punteggi di cui sopra sono aumentati del 20 per cento;

- Servizio di ruolo e non di ruolo quale veterinario presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti punti 0,50/anno;

- L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei veterinari dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della L. n. 958 del 24 dicembre 1986, sono valutati in corrispondenti previsti per i concorsi disciplinati dal D.P.R. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Per il servizio prestato all'estero si fa riferimento all'art. 23 del DPR 483/1997.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 761/79.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 3)

Per la valutazione dei titoli di studio si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 39 punto 5 del DPR n. 483/97, che prevede:

- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso punti 1,00
- specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
- specializzazione in altra disciplina punti 0,25
- altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento
- altre lauree previste per il ruolo sanitario (per un massimo di punti 1) punti 0,50
- dottorato di ricerca attinente punti 1,00

- master di primo livello se attinente punti 0,25
 - master di secondo livello se attinente punti 0,50
- Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX PUNTI 3)

Per le "Pubblicazioni e titoli scientifici" saranno applicati i principi fissati dall'art.11 punto b) del D.P.R. 483/97.

La valutazione delle pubblicazioni è globale e deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, nazionale o internazionale, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Le pubblicazioni per essere valutate devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX PUNTI 4)

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e di studio, non riferibili ai titoli di cui alle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire;

La Commissione attribuirà un punteggio, in base di quanto disposto dall'art. 11, punto c) del D.P.R. 483/91.

In particolare, saranno oggetto di valutazione:

- Attività libero professionale presso SSN / co.co.co attinenti la disciplina a concorso e se specificato l'impegno orario (valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L.) **punti 0,50/anno**
- Borsa di Studio/di ricerca presso SSN attinente la disciplina a concorso e se successiva alla specializzazione **punti 0,50/anno**
- Docenza a corso/convegno attinente la disciplina a concorso e se successivo alla specializzazione **punti 0,05**
- Frequenza a corso, congresso, convegno attinenti la disciplina a concorso e se successivo alla specializzazione **punti 0,02**
- Frequenza a corso di alta formazione ritenuto particolarmente rilevante al fine della posizione a concorso (es: con rilascio di qualifica auditor, ecc...) **punti 0,10**

Non saranno valutati:

- attività sotto forma di frequenze volontarie, tirocini e stages;
- attività libero professionale, co.co.co. di cui non è precisato l'impegno orario;
- attività prestata presso aziende private;
- attestati laudativi – premi;
- idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- dignità di stampa nella tesi;
- iscrizioni a Società varie.

In particolare:

- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a 15 giorni;
- i servizi saranno valutati fino alla data del relativo certificato/autocertificazione;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal C.C.N.L.